FRED HOYLE: SCIENZIATO DEL FUTURO

È recentemente scomparso, all'età di 86 anni, l'astrofisico e scrittore inglese Fred Hoyle. E' stato un grande ricercatore nel campo delle astronomia e della cosmologia, elaborando alcune teorie che vengono considerate ancor oggi complesse, rivoluzionarie e che hanno anticipato future scoperte scientifiche! Ma questo grande scienziato scrisse, durante gli anni '50, stupendi romanzi di fantascienza come " La Nuvola nera" ed " A come Andromeda" in cui si racconta la storia di una splendida fanciulla realizzata biologicamente in un laboratorio terrestre, su istruzioni di un supercalcolatore che aveva ricevuto un messaggio da una civiltà extraterrestre, appartenente ad una lontana galassia. Ma F. Hoyle è famoso soprattutto per le posizione "eretiche" delle sue teorie sull'universo e sull'origine della vita. Una di queste è la famosa teoria del "Big Bang", definizione che sta ad indicare come il nostro Universo sia stato generato da una gigantesca esplosione. Egli è inoltre molto famoso per un'altra sua importantissima concezione, la

"panspermia": questa ipotesi afferma che la vita sulla Terra si é sviluppata perché dallo spazio profondo sono giunti, trasportati da meteoriti e stelle cadenti, microbi ed altri elementi, divenuti poi i mattoni essenziali per la costituzione di tutti gli organismi viventi. Per Hoyle le comete, ad esempio, sarebbero una sorta di " fecondatrici cosmiche" che porterebbero ovunque i semi della vita. Insieme ad un suo famoso discepolo, C. Wikramasinghe, egli ha negato strenuamente le opinioni del naturalista C. Darwin, ossia quelle che ritengono che la vita sul nostro pianeta possa essersi creata solamente per opera di mutazioni casuali! Infatti, a suo giudizio, dietro le meravigliose creazioni della Natura, esiste un "Agente Intelligente", ossia un Creatore, che ha permesso che ogni trasformazione ed ogni evoluzione avessero un fine specifico: alimentare la crescita delle forme viventi, portandole alla luce e dal caos all'ordine. Inoltre, recentemente, sembra che le ultime scoperte astrofisiche, (ad esempio, la presenza di componenti pre-biotiche nel cosmo, ossia di elementi in grado di generare la vita) abbiano confermato molte delle sue teorie. In conclusione, per questo saggio della astrofisica, la vita é dunque un fenomeno molto comu ne nello spazio cosmico: egli soleva affermare che ammirava sempre con stupore e meraviglia il cielo stellato, e che si emozionava molto nell'osservare quei puntini di luce che potevano essere la patria di esseri forse non troppo diversi da noi. ■

Stefania Genovese

DiZIOnARIo

- **Astrofisico:** *scienziato che studia la composizione fisica e chimica dei corpi celesti.*
- **Cosmologia:** *studio dell'universo per formulare leggi generali, valide cioé per il passato e per il futuro.*
- **Eretico:** *chi afferma una teoria contraria a quella ufficiale.*